

Come un sarto Alberto taglia e cuce la parola, adatta la misura, la riveste di significati e ne allunga il senso. Come un prestigiatore fa apparire splendore dove ci sono miserie, occulta, confonde, poi rivela le nostre manie, il nostro vivere. Con i suoi forismi edito, come molti altri suoi lavori, per Fara, Alberto Mori ci immette in una realtà polisemica, dove nulla è quel che sembra, eppure tutto lì sotto gli occhi di questa deriva occidentale che ci trascina, spettatori incauti verso una rovina. La poesia, come tutta la ricerca performativa di Mori, diverte e ti penetra, ti ronza in testa come motivo che racchiude una saggezza che si può dire con ironia e spietatezza che si può dire con una parola spiazzante eppure essenzialmente vera. Un testo riuscitissimo che pensa e fa pensare che ci indica che BuiToni non è soltanto la solita minestrina riscaldata della sera.

Alessandro Assiri